Azione Cattolica Italiana – Presidenza Diocesana Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi "Formazione: Vita che si fa Cultura" - PFR Unitario Madonna della Pace, Molfetta 16 novembre 2014

Scheda 4

LE SCELTE ASSOCIATIVE

Definizioni tratte dal Progetto Formativo "Perché sia formato Cristo in voi" (nn. 1-7)

SCELTA RELIGIOSA

«Coloro che scelgono l'Ac sono chiamati a vivere da laici radicati "semplicemente" nel battesimo: questo è il cuore del nostro carisma. La fedeltà ad esso ci impegna a fare nostro, con consapevolezza e radicalità, ciò che è comune ad ogni laico cristiano e a viverlo con serietà e con impegno; a coltivare la coscienza di appartenere alla Chiesa e a sceglierne la missione nella sua globalità. (...) Vivere il battesimo significa essere testimoni e missionari nella vita di ogni giorno.»

«La Chiesa a cui l'Ac si dedica è in primo luogo quella diocesana, alla cui crescita offre, con la propria soggettività, il contributo originale della vita associativa e dei propri percorsi formativi, oltre che la disponibilità delle singole persone. (...) Il legame con la Chiesa diocesana vive giorno per giorno nella parrocchia; in essa l'Ac sperimenta la concretezza di una Chiesa da amare ogni giorno nella sua realtà positiva e nei suoi difetti; da accogliere e sostenere; da sospingere al largo e da servire con umiltà.»

SCELTA ASSOCIATIVA

«La ricerca di ciò che è comune e universale spinge a stare in associazione guardando l'unica Chiesa; ma anche a stare nella Chiesa guardando alla città, al territorio, al mondo intero e a cercare in essi quanto fa unità.»

«L'esperienza associativa richiede attenzioni e cura perché non scada in puro fatto organizzativo, ma conservi la carica umana e spirituale di incontro tra le persone, in una familiarità che tende alla comunione e in un coinvolgimento che tende alla corresponsabilità.»

SCELTA DEMOCRATICA

«Il carisma dell'Ac è comunitario: non si vive isolatamente, ma insieme, in una testimonianza corale ed organica; per noi prende la forma dell'associazione. (...) La scelta democratica esprime questi orientamenti, per costruire un'esperienza che nasca dal contributo di tutti e si avvalga della partecipazione di ciascun aderente.»

SCELTA UNITARIA

«L'essere associazione impegna a camminare nell'unità e a fare famiglia: per la Chiesa, segno di comunione e di amore; per ogni persona, tirocinio di socialità, con la sua esigenza di concorrere a realizzare obiettivi comuni e con la disciplina che da essa esige perché si possa camminare insieme, tenendo conto delle esigenze e del passo degli altri. Ma è anche tirocinio di vita ecclesiale, che chiede la tensione all'unità, all'integrazione, alla testimonianza di quella comunione che è dono e impegno e che esige di tramutarsi in percorsi che realizzino una fraternità senza confini.»

SCELTA EDUCATIVA

«La formazione è un impegno che qualifica l'Azione cattolica. L'attenzione alla persona e alla sua crescita cristiana caratterizza tutta la sua tradizione. (...) L'educazione è la scelta che sta all'origine di tutte le altre scelte e di esse costituisce il cuore.»